

Segnalibro**Le finestre
newyorchesi
di Pericoli**di **Simone Mosca****Il tempo della verità**

Fu rapito il 25 gennaio 2016, il cadavere martoriato fu ritrovato il 3 febbraio successivo in un fosso tra il Cairo e Alessandria. A Giulio Regeni e ai 4 anni di bugie, depistaggi e disinteresse politico, mamma e papà, Paola Deffendi e Claudio Regeni, dedicano *Giulio Fa Cose* (Feltrinelli). L'invito alle autorità è uno scatto d'orgoglio, la promessa è quella di investire tutto il tempo che serve per ottenere prima o poi da un tribunale i nomi di colpevoli e mandanti. Con gli autori, Alessandra Ballerini e Pif presentano il libro venerdì alla Feltrinelli Duomo, ore 18,30.

L'eclettico Marcello

Mantovano classe '40, si è formato a Brera e con piglio d'artista è stato grafico, designer, architetto. Viceversa, è da progettista che ha fatto arte, mosso da un certo senso pratico e con un debole per il bianco e nero. *Marcello Morandini. Catalogo ragionato* (Skira) raccoglie le opere seminate dal '64 al 2018 da un autore che presto a Varese, dove da sempre lavora, vedrà pronto nella restaurata Villa Zanotti un museo che ne raccoglierà gran parte della produzione. Intanto con lui presentano il volume giovedì il curatore Marco Meneguzzo, Sandro Parmiggiani e Serge Lemoine. Pinacoteca di Brera, via Brera 40, ore 18,30.

Caro Ico ti scrivo

Uscì per la prima volta nel '94, e ora ripubblicato da NodoLibri con il contributo di ANCE Como *Lettere ai Parisi*. Breve raccolta da 60 pagine curata da Paolo Donà (arricchita da qualche inedito), riunisce le lettere (molte a disegni) che Gio Ponti inviò ai colleghi e coniugi Ico e Luisa Parisi, lui famoso allievo di Terragni autore tra l'altro della Biblioteca del Sempione, lei ex pupilla di Ponti. «Sei un maestro, e tutto quello che mi rimane da fare è ritirarmi a vivere a Civate nel dimenticatoio» scrisse Gio a Ico.

Laghetto vista Manhattan

In *Finestre su New York. 63 visioni sulla Grande Mela* (Il Saggiatore) Matteo Pericoli disegna e racconta cosa vede di New York da casa propria: gente come Philip Glass, Gay Talese, Annie Leibovitz. Da lunedì e fino al 7 marzo, 40 finestre newyorchesi si aprono e vanno in mostra anche alla Colibri, via Laghetto 9/11.